

Originale di Determinazione

N. 000360 data 16/04/2024

Classifica 0007

Oggetto: REVOCA IN AUTOTUTELA DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE/MENSA SCOLASTICA PER GLI ALUNNI E IL PERSONALE AUTORIZZATO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, DEI NIDI E DELLE SEZIONI PRIMAVERA DEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ANNO SCOLASTICO 2024/25 MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 50, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023 - CIG B11F1D333A

IL DIRIGENTE AREA COMUNITA'

VISTA la determina a contrarre n.313 del con la quale questa stazione appaltante ha indetto una procedura di gara – ai sensi dell'articolo dell'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 – per l'affidamento del servizio di refezione/mensa scolastica per gli alunni e il personale autorizzato delle scuole dell'infanzia, primaria, dei nidi e delle sezioni primavera del Comune di San Benedetto del Tronto – anno scolastico 2024/25;

RILEVATO che, in ossequio alla cennata determina a contrarre, questa stazione appaltante ha dato corso alla procedura di gara avente tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse – codice gara G00227 – sul portale GT_SUAM e sul profilo del committente al seguente link <https://appalticucascoli.regione.marche.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>;

VISTO il relativo Avviso e la disposizione prevista a pag. 5 dello stesso (paragrafo XVI), con cui la scrivente stazione appaltante specifica che la citata indagine non rappresenta un invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo il Comune di San Benedetto del Tronto nei confronti degli operatori economici interessati ovvero che l'Ente non è in alcun modo vincolato a procedere all'affidamento;

VISTO altresì l'art. 21 quinquies L. 241/1990 e s.m.i. che dispone: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti [...]*

CONSIDERATO che in data successiva alla pubblicazione del bando sono sopravvenute circostanze di fatto e problematiche operative, non prevedibili al momento dell'indizione della gara in oggetto, che rendono necessaria la riconsiderazione complessiva delle condizioni connesse all'affidamento in oggetto;

RIBADITO che la procedura di gara indetta con bando suddetto è ancora nella fase iniziale e dunque non può configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante ovvero un legittimo affidamento alla conclusione della procedura di gara;

CONSIDERATO, altresì, l'orientamento giurisprudenziale in materia secondo cui *“...l'Amministratore è titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21-quinquies di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio precedente provvedimento amministrativo e che, con riguardo ad una procedura di evidenza pubblica, deve ritenersi legittimo il provvedimento di revoca di una gara di appalto, disposta prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso, motivato anche con riferimento al risparmio economico che deriverebbe dalla revoca stessa, ciò in quanto la ricordata disposizione ammette un ripensamento da parte della Amministrazione...”* (Consiglio di Stato, III sezione, n. 4026, 30 luglio 2013)” (Consiglio di Stato, Sez. III, 29.7.2015 n. 3748);

RITENUTO che, in base alle considerazioni che precedono, sussistono, in relazione alla fattispecie in esame, sopravvenuti motivi di pubblico interesse nonché mutamenti della situazione di fatto, non prevedibili al momento dell'indizione della procedura di gara, che legittimano il ritiro ovvero la revoca in via di autotutela della procedura di gara in oggetto indetta;

VISTI infine:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 02/03/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 56 del 31/03/2023, esecutiva a termini di legge, con cui si è provveduto ad approvare il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023-2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 57 del 31/03/2023, esecutiva a termini di legge, con cui si è provveduto ad approvare il PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023/2025;

ATTESO il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n. 341 del 29 Marzo 2021 e comunicato agli uffici con nota circolare prot. n. 21606/2021;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 e, pertanto, di poter provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **disporre** – ai sensi dell'articolo 21-quinquies, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in ragione dei sopravvenuti motivi di pubblico interesse esposti nelle premesse - la revoca in autotutela della procedura di gara n. G00227 indetta – ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 – per l'affidamento del servizio di refezione/mensa scolastica per gli alunni e il personale autorizzato delle scuole dell'infanzia, primaria, dei nidi e delle sezioni primavera del comune di San Benedetto del Tronto – anno scolastico 2024/25;
2. di **disporre**, altresì, che copia del presente provvedimento sia pubblicato, attraverso il portale GT_SUAM e sul profilo del committente della stazione appaltante, a tutti i soggetti interessati;
3. di **pubblicare** la presente determinazione nelle forme di legge.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro il termine di trenta giorni dalla sua pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento
DI BATTISTA ANTONIO²

IL DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 16/2022
AREA COMUNITA'
ROSATI ANTONIO¹.

- ¹ Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
- ² Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determina è pubblicata all'Albo Pretorio in data 16/04/2024 n° 001107 del Registro di Pubblicazione.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
GELOSI BARBARA¹

La presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 16/04/2024 al 01/05/2024.



L'Incaricato di Segreteria Generale
per la pubblicazione
GELOSI BARBARA¹

¹Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del D.lgs. 39/93